

Cernusco

FUORI DAL COMUNE



IL POLO SCOLASTICO DIVENTA REALTÀ



02

Dicembre 2015

SOMMARIO



- 03 Editoriale
- 04 Il nuovo polo scolastico prende forma
- 07 Nuova vita per il Bosco del Legionario
- 08 Igiene urbana, da gennaio si cambia: arriva Cem Ambiente
- 10 Interventi puntuali per una città sicura
- 11 Comune e Regione insieme per Villa Alari
- 12 Parole d'ordine: integrazione e sostegno
- 13 Cinque anni di percorsi di autonomia abitativa
- 14 Sette anni di Sportello Donna
- 15 'Cernusco oltre confine' per i rifugiati
- 16 Sempre connessi, a casa come a scuola
- 17 La nostra città
- 20 Filo Diretto con i Gruppi consiglieri

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

CERNUSCO
FUORI DAL
COMUNE

Tel. 02/92.78.331
(Settore Relazioni Esterne del Comune)

Cernusco Fuori dal Comune

Bimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale della Città di Cernusco sul Naviglio.

Aut. Tribunale di Milano n.125 del 4/3/1995

Editore: Comune di Cernusco sul Naviglio, via Tizzoni, 2 - Cernusco sul Naviglio

Direttore Editoriale: Eugenio Comincini

Direttore Responsabile: Chiara Giaquinta

Tiratura: 15.000 copie.

Stampa: La Serigrafica S.r.l., via Toscanelli, 26 Buccinasco (MI) 20090

Redazione: Ufficio Stampa, Comune di Cernusco, via Tizzoni, 2 Cernusco sul Naviglio
Tel. 02.9278330

Pubblicità: Ufficio Stampa, Comune di Cernusco sul Naviglio
Tel. 02.9278331

www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

È vietata ogni riproduzione anche parziale. I trasgressori saranno puniti a norma di legge. Chiuso in redazione il 16 dicembre 2015

EDITORIALE

Il 2016 sarà un anno di importanti novità



L'anno che si sta per aprire sarà ricco di importanti novità per la nostra città: tra nuovi investimenti e servizi che si rinnovano Cernusco vuole migliorare ulteriormente l'offerta complessiva per i cittadini.

Da gennaio cambia il gestore della raccolta rifiuti e dello spazzamento strade: dalla società Cernusco Verde si passa al CEM-Consorzio Est Milano, come spieghiamo approfonditamente in questo numero del notiziario. Un anno impegnativo per tutti, per comprendere e attuare la nuova modalità di raccolta differenziata: se tutti ci impegneremo per un risultato positivo, già dal 2017 potremo vedere diminuita la tariffa che paghiamo sui rifiuti. Nei primi mesi del nuovo anno il Consiglio Comunale sarà chiamato ad approvare il nuovo Piano della Circolazione Urbana. Il precedente venne approvato nel 2004 e da quel documento sono discesi quasi tutti i più importanti interventi di riqualificazione viaria e di viabilità realizzati in questi anni. Quegli interventi - studiati e voluti - hanno portato ad una riduzione del traffico e a una minore velocità media dei veicoli in transito, che si è tradotta in minori incidenti e quindi in maggiore sicurezza delle nostre strade. Ora si tratterà di proseguire in quel percorso elaborando nuovi interventi. Ma il nuovo Piano della Circolazione Urbana è anche l'occasione per revisionare il sistema di parcheggi e di sosta della città, oltre che l'opportunità di sviluppare ulteriormente la mobilità dolce. Per gennaio è già prevista una serata pubblica dove cominciare a parlare di questi temi e confrontarci con la città. Il 2016 sarà anche l'anno nel quale vedremo ultimati i lavori del nuovo polo scolastico ad est della città: scuola dell'infanzia, scuola primaria, palestra e mensa per dare una migliore risposta - di spazi e di prossimità ai nuovi quartieri - da lungo attesa e che finalmente si sta realizzando.

L'anno nuovo porterà anche importanti novità per Villa Alari: dopo che la storica residenza si è piazzata prima in Lombardia e nona in Italia nel censimento dei 'Luoghi del cuore del FAI' abbiamo avviato un progetto per alcuni importanti interventi sulla struttura e sulle facciate e nei prossimi mesi, dopo le autorizzazioni della Soprintendenza, potremo aprire anche questo importante cantiere. Il 2016 vedrà anche la realizzazione della riqualificazione dell'intero asse di viale Assunta, la più antica strada di accesso alla città. Nei prossimi mesi, infine, prenderà corpo l'Unione dei Comuni della Martesana, una nuova realtà istituzionale nata dalla volontà dei Comuni di Cernusco sul Naviglio, Bussero, Cambiagio, Carugate, Gorgonzola e Pessano con Bornago, di gestire insieme alcuni importanti servizi come quelli resi dalle politiche sociali, al fine di razionalizzare la spesa e migliorare l'offerta complessiva. Sempre a proposito di offerta sociale, nel 2016 partirà anche un nuovo e atteso servizio (almeno dalle famiglie sulle cui spalle gravano persone anziane malate): il Centro Diurno Integrato per Anziani, un luogo dove attenzione sociale e cure sanitarie si fondono per accompagnare nel corso della giornata persone affette da malattie degenerative. Presto la gara definirà il gestore, verosimilmente, nella seconda metà dell'anno il servizio potrà partire. Insomma: sono davvero molti i progetti di grande rilevanza che stanno per partire o che vedranno il loro compimento nel corso del nuovo anno. Si tratta di interventi importanti, in alcuni casi molto attesi, che possiamo realizzare grazie ad una accorta politica di bilancio e di programmazione, che ha visto negli ultimi mesi riconoscere da altre Istituzioni statali il Comune di Cernusco sul Naviglio come Ente virtuoso.

Quanto stiamo facendo e realizzando è un ulteriore contributo teso a migliorare la qualità della vita nella nostra città.

Giungano a tutti i migliori auguri per le imminenti festività natalizie e che l'anno nuovo sia ricco di pace e serenità per tutti!

Il Sindaco
Eugenio Comincini

Il nuovo polo scolastico prende forma

Dopo la cerimonia di posa della prima pietra dello scorso settembre proseguono spediti i cantieri per la costruzione della scuola



La prima pietra è stata posata a settembre. Ma già oggi, se vi capita di passare in via Goldoni, trovate molto di più che qualche mattone.

Dopo anni di attesa, finalmente il progetto di realizzazione del Nuovo Polo scolastico ha visto l'avvio definitivo.

Un'opera che le famiglie cernuschesi attendono da quasi vent'anni e che finalmente sta per vedere la luce.

«Nonostante le tante difficoltà incontrate, grazie al lavoro dei nostri tecnici e al Governo che ha dato il via libera allo sblocco del Patto di Stabilità per utilizzare i fondi presenti nelle nostre casse e necessari per realizzare questa importante opera, siamo finalmente arrivati

a questo momento - spiega il Sindaco Eugenio Comincini -. Ora l'obiettivo è quello di vedere realizzati i lavori entro il 2016».

A passi spediti verso la meta, dunque, la stessa che gli amministratori cernuschesi si sono prefissati di raggiungere dopo un lungo percorso.

«Sono quasi vent'anni che in città si parla di questo polo scolastico - spiega il vice sindaco e assessore all'Urbanistica Giordano Marchetti -. E proprio per questo lungo tempo passato a parlarne, alcuni pensavano che fosse uno dei tanti annunci che non sono poi realizzati. I cantieri che procedono spediti a soli pochi mesi dalla posa della prima pietra, dimostrano che se c'è volontà, determinazione

e costanza da parte di politici e tecnici, le promesse possono diventare atti concreti per migliorare la vita delle nostre comunità».

Un processo, quello che ha portato all'avvio dell'opera del valore di circa 7,4 milioni di euro, che ha incontrato non pochi ostacoli: dal riadattamento del progetto per ridisegnare l'area in cui realizzare il nuovo Polo, alla disponibilità dei proprietari delle aree stesse a dialogare con l'amministrazione fino alle difficoltà economiche legate non alla indisponibilità di fondi, quanto allo sblocco degli stessi da parte del Governo.

Proprio per sottolineare l'attenzione da parte del Governo al progetto cernuschese, in occasione della cerimonia di posa della prima pietra sono intervenute anche Laura Galimberti, responsabile dell'Unità di Missione di Palazzo Chigi sulle Nuove Scuole e l'onorevole Simona Malpezzi.

«Siamo molto contenti di essere al fianco dell'amministrazione di Cernusco sul Naviglio perché crediamo che questa opera sia fondamentale e importante. Il Governo Renzi ha creduto molto nel dare la responsabilità alle amministrazioni nelle scelte delle azioni da mettere in campo per realizzare lavori e nuovi edifici dedicati all'educazione. Speriamo di poter presto inaugurare questa nuova scuola e di salutare con i piccoli alunni l'inizio di un nuovo anno scolastico e di una nuova esperienza per tutta la comunità».

IL PROGETTO

Un campus con spazi verdi e aule accoglienti



A vincere la gara indetta dal Comune lo scorso dicembre è stato il Consorzio Arco Lavori di Ravenna, a cui il Comune ha consegnato l'area di cantiere di via Goldoni a fine agosto.

L'intero complesso sarà conce-

pito come una sorta di campus nel quale gli edifici ospiteranno i giardini all'interno, a loro volta inseriti in un grande spazio aperto verde. Il progetto, del valore di circa 7,4 milioni di euro, prevede la costruzione, in una prima fase, di una scuola dell'infanzia, una primaria, palestra e refettorio. La materna, disposta su di un unico piano, sarà posizionata a sud dell'area, mentre la scuola primaria, distribuita su due piani, sarà collocata nella parte nord.

SOSTENIBILITÀ

Fotovoltaico e recupero dell'acqua piovana

Grande attenzione nella progettazione e nella realizzazione del nuovo polo scolastico è stata data alla sostenibilità ambientale.

L'intero polo sarà dotato di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica mentre su parte del tetto sarà realizzato un prato verde. Un sistema in grado di recuperare l'acqua piovana e di riutilizzarla per lo scarico dei bagni e per l'irrigazione del verde in modo



da risparmiare sia sulle bollette che sull'utilizzo di 'oro blu'.

Anche nella realizzazione del cantiere, sono stati previsti diversi accorgimenti per diminuire l'impatto sull'ambiente circostante.



Il Piano di Diritto allo Studio si presenta

Oltre 5milioni e 900mila euro investiti dal Comune per il 'mondo scuola'

Dalla digitalizzazione delle scuole al trasporto passando per il sostegno ai disabili fino al Nuovo Polo scolastico e ai progetti didattici condivisi con gli istituti scolastici che puntano a rendere i bambini di oggi cittadini consapevoli di domani. Il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza e senza nessun voto contrario il nuovo Piano di Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2015/2016, frutto di un lavoro congiunto tra uffici comunali e direzioni scolastiche. Obiettivo: rendere l'offerta formativa delle scuole cernuschesi sempre più ampia e ricca. Il Piano, del valore complessivo di oltre 5 milioni e 900mila euro investiti dall'Amministrazione comunale per tutto quel che riguarda il 'mondo scuola' (dagli arredi scolastici ai progetti didattici, dall'assistenza alle manutenzioni, dal trasporto alla realizzazione

del Nuovo Polo Scolastico), si rivolge a oltre 3.300 alunni che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con un trend negli ultimi anni in continua crescita (si è passati dai circa 2800 dell'anno scolastico 2009/2010 agli attuali 3310 dell'anno scolastico 2015/2016).

«Il piano per il Diritto allo Studio rappresenta uno strumento essenziale attraverso il quale l'Amministrazione comunale sostiene e garantisce l'azione delle Istituzioni scolastiche, in un'ottica di collaborazione e condivisione - spiega l'assessore all'Istruzione Rita Zecchini -. Negli ultimi anni, e in particolare dopo la realizzazione della cosiddetta autonomia scolastica, il ruolo degli Enti locali si è profondamente modificato: oggi ricoprono una funzione sempre più importante, devono contribuire al potenziamento dell'offerta formativa e sono chiamati a condividere e collaborare con le istituzioni scolastiche, le famiglie e gli studenti per l'attuazione

del diritto allo studio. Con questo Piano per il Diritto allo studio si sottolinea quindi come la scuola sia la centro delle politiche dell'Amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio contribuendo in modo sostanziale alla promozione dello sviluppo del sistema formativo quale presupposto strategico allo sviluppo della comunità».

Altro aspetto importante del Piano è quello che riguarda le risorse per disabili, l'inclusione e il benessere scolastico per i quali sono stati previsti 400mila euro di investimenti. «Per la prima volta quest'anno si è scelto di erogare risorse per il sostegno scolastico non

solo per interventi rivolti a bambini o ragazzi disabili con certificazione, ma anche per quelli che sono definiti 'bisogni educativi speciali' con altri tipi di difficoltà non certificabili».

Sul bilancio del Piano al Diritto allo Studio grande peso avrà quest'anno il capitolo dedicato al Nuovo Polo Scolastico (oltre 2 milioni di euro), come anche le opere di riqualificazione degli edifici scolastici, le manutenzioni (solo per quelle straordinarie sono stati investiti oltre 1 milione di euro) e gli arredi per le nuove aule. A tutto questo si aggiungono poi i servizi, come ad esempio la mensa scolastica, il trasporto, la gestione dei post e pre scuola.

E poi ci sono i progetti didattici, che quest'anno puntano su tre macrotemi e che sono realizzati grazie alla fitta rete creata negli anni con associazioni del territorio, scuole e Comune: l'educazione interculturale, l'educazione alla cittadinanza e all'affettività consapevole nel rispetto di genere.

DIGITALIZZAZIONE

Rete informatica potenziata

«Un investimento straordinario di 70mila euro per scuole sempre più 'connesse'. Lo ha sottolineato l'assessore Rita Zecchini in occasione della presentazione del Piano diritto allo Studio presentando il progetto "Distretto digitale dell'apprendimento e della conoscenza", avviato dal Centro di Ricerca e di Alta Formazione QUA_SI dell'Università di Milano-Bicocca che coinvolge le scuole primarie e secondarie anche di Cernusco. Il progetto interesserà circa 3.360 studenti e 134 classi, ognuna dotata di accesso a rete wi-fi e di videoproiettore, collegate con il tablet fornito agli insegnanti, che parteciperanno a corsi di formazione.

SCUOLE BELLE E SICURE

Un elevatore per eliminare le barriere

Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, diversi sono stati gli interventi di manutenzione straordinaria messi in campo per rendere le scuole della città più vivibili e sicure. «Con un investimento di oltre 460mila euro - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Rosci - abbiamo effettuato diversi interventi. Tra i più importanti, nel plesso di via Buonarroti/Mosè Bianchi è stata ricavata una nuova sala mensa, nella scuola materna di via Don Milani rifatti completamente i bagni, alle medie realizzati interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche con la costruzione di un elevatore e rifatti spogliatoi e bagni delle palestre. Interventi che si inseriscono in una più ampia programmazione che proseguiranno anche il prossimo anno».



Gli assessori Rosci e Zecchini alla scuola media Don Milani davanti al nuovo elevatore per disabili



I VINCITORI DEL CONCORSO 'UNO SCATTO FUORI DAL TRAFFICO'

Sono molti gli appassionati di fotografia che hanno partecipato al concorso 'Uno scatto fuori dal traffico' indetto in occasione della Settimana della Mobilità Sostenibile. Qui sopra i tre scatti dei vincitori: dal primo posto al terzo, partendo da sinistra, complimenti a **Antonio Muggeo**, **Antonio D'Agostino** e **Arnaldo Brusetti**.

Educare al rispetto dell'ambiente partendo dai piccoli

Successo per l'iniziativa 'La mia città in bici', parte degli eventi per la 'Settimana della mobilità sostenibile'

Una settimana dedicata alla mobilità sostenibile e all'educazione dei più piccoli. Anche Cernusco sul Naviglio ha aderito all'iniziativa 'La settimana europea della mobilità sostenibile' andata in scena dal 16 al 22 settembre.

Per l'occasione l'assessorato alla Mobilità sostenibile di Cernusco sul Naviglio, in collaborazione con Polizia Locale e Protezione civile hanno organizzato una serie di eventi e di azioni rivolti ai piccoli e grandi cernuschesi. Tra queste l'iniziativa che ha più avuto successo è stata 'La mia città in bici': per una settimana gli agenti della polizia locale insieme ai volontari della protezione civile hanno incontrato fuori dalle scuole oltre mille alunni delle elementari e medie della città consegnando loro un decalogo sulle buone norme di comportamento per andare in bici e distribuendo altrettanti gadget. «Stimando 1500 metri percorsi in media da ciascuno alunno in bici (750 all'andata, altrettanti al ritorno) sono stati oltre 1650 i chilometri totali 'pedalati' dai nostri ragazzi con 330kg di

CO2 non emessa: la città del futuro la costruiamo oggi con le nostre scelte, anche negli spostamenti - spiega l'assessore alla Mobilità sostenibile Ermanno Zacchetti -. Ormai da anni la nostra amministrazione è impegnata nel favorire la mobilità lenta e sostenibile. Siamo entrati anche a far parte dal 2011 come Comune capofila della rete sovra comunale di bike sharing 'Meglio in bici' con dieci stazioni attive, oltre 14mila e 300 chilometri percorsi dagli utenti con bici a noleggio nel 2014 e oltre 2mila chilogrammi di Co2 risparmiata. Questa iniziativa è quindi parte di un percorso più ampio a favore della mobilità sostenibile che continueremo a portare avanti con convinzione e coinvolgendo soprattutto i più piccoli, cittadini della Cernusco di domani».



STRADAFACENDO - 5ª EDIZIONE

Pedoni e ciclisti di oggi, automobilisti di domani

Oltre 500 bambini coinvolti in un vero e proprio circuito stradale a cielo aperto. Anche quest'anno la Polizia Locale coordinata dal comandante Silverio Pavesi ha proposto la tradizionale iniziativa 'Stradafacendo', laboratorio di educazione stradale che quest'anno ha visto andare in scena la quinta edizione.

Nel mese di settembre per due giorni in piazza Unità d'Italia si sono dati il cambio alla guida di mini-car elettriche le bambine e i bambini che frequentano le scuole elementari della città. Il mini-circuito ha dato loro la possibilità di sperimentare per la prima volta cosa vuol dire essere degli automobilisti e mettersi alla prova con semafori e attraversamenti pedonali.

L'iniziativa 'Stradafacendo', organizzata dal Comune e sponsorizzata dalla Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, è stata proposta per la prima volta nel 2011 in occasione della Fiera di San Giuseppe, e fino al 2013. A partire dallo scorso anno si è deciso di ampliarla anche alle scuole e di organizzarla coinvolgendo direttamente gli alunni nelle due mattinate di apertura.



Nuova vita per il Bosco del Legionario

Riqualificazione al via con il progetto del Comune finanziato da Fondazione Cariplo Marchetti: «Polmone verde restituito alla città, può diventare luogo di educazione»

Un polmone verde riqualificato per tornare a essere fruito da tutti e trasformato in luogo di educazione ambientale e scoperta del territorio. Sono questi gli obiettivi contenuti nel progetto di tutela del paesaggio presentato dal Comune di Cernusco sul Naviglio nel 2012 a Fondazione Cariplo nell'ambito di un bando per la salvaguardia degli spazi aperti in ambito urbano. Progetto che, proprio per le sue caratteristiche, si è visto assegnare un finanziamento di oltre 110mila euro



(su un totale di circa 196mila di valore complessivo) per realizzare gli interventi necessari a rendere nuovamente il Bosco del Legionario fruibile. Nelle scorse settimane sono iniziati i lavori che interesseranno l'area verde presente nella parte nord-ovest della città tra Cernusco e Brugherio, conosciuta come bosco del Fontanile Lodi o Bosco del Legionario, fino a oggi in pessimo stato.

«Un intervento necessario sia in termini di sicurezza che di tutela del territorio - spiega il

vice sindaco e assessore al Territorio Giordano Marchetti -. Tra gli anni '80 e gli anni '90 sono infatti state effettuate piantumazioni di specie arboree non idonee che, crescendo, hanno reso in parte non percorribili e pericolosi i vialetti naturali del parco. Ecco perché è stato effettuato anche il taglio selettivo di alcuni alberi. Tale taglio è stato effettuato sulle piante malate o pericolanti. In un secondo momento saranno piantumate solo specie autoctone certificate. Nello stesso progetto sono

previste azioni per la tutela e lo sviluppo della fauna del posto che, secondo i rilevamenti messi in campo per l'elaborazione del progetto, già oggi vede la presenza di alcune specie di certo 'non urbane' ma che qui hanno evidentemente trovato un luogo ideale per nidificare e vivere».

Tra questi, diverse specie di picchi (verde, rosso maggiore, muratore), Allocco, Cincia bigia, Codiroso. Un ambiente naturale tutto da scoprire che sarà descritto anche da alcuni pannelli che saranno posizionati all'interno del Bosco, lungo i percorsi e nelle piazzole ricavate proprio in

occasione dei lavori di riqualificazione. Gli interventi si concluderanno entro la fine dell'anno mentre successivamente saranno poi portate avanti azioni diverse per promuoverne la didattica e la fruizione stessa. «In questo modo restituiamo un polmone verde a tutta la città - spiega il vice sindaco Marchetti - nella speranza che possa diventare non solo luogo di svago, ma anche di educazione ambientale, dove i piccoli e i grandi potranno scoprire flora e fauna del territorio».

Nuove piantumazioni

Il Comune investe nella cura e nella tutela del verde Messi a dimora oltre trenta alberi, in primavera nuovi interventi

Sono una trentina i nuovi alberi che nel mese di novembre hanno trovato 'casa' a Cernusco sul Naviglio. E molti altri arriveranno la prossima primavera. E' un piano di interventi che ha l'obiettivo di rinfoltire il già ricco patrimonio arboreo della città, quello che l'Amministrazione comunale ha messo in calendario già durante quest'anno e che proseguirà anche nel 2016. «Il piano di interventi è previsto in una più ampia programmazione di tutela del verde sul nostro territorio - spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Rosci, a cui è affidata anche la delega sulla manutenzione del verde e dei parchi -. Lo scorso anno abbiamo registrato situazioni legate ad alcune piante ammalorate o che provocavano problemi a tetti e grondaie, anche in alcune scuole, che hanno richiesto un intervento di taglio. Come già annunciato allora, le piante rimosse sono state in queste settimane in parte sostituite con alberi adatti e altri ne saranno piantati la prossima primavera».

In particolare, le piantumazioni già effettuate (una trentina in tutto) si sono concentrate nel plesso scolastico di via Mosè Bianchi, nella zona di via Buonarroto, nei giardini di via Fogazzaro, nella zona tra via Aquileia e via Pasubio e nel Parco degli Aironi.

A queste piantumazioni si sono poi sommate quelle effettuate in occasione della 'Giornata nazionale dell'albero'. Nella scuola Don Milani sono infatti stati messi a dimora 15 nuovi alberelli che contribuiranno a creare una zona verde dedicata agli alunni della scuola più fruibile e accogliente, soprattutto nei mesi estivi.

Festeggiata la Giornata dell'albero



Anche Cernusco ha aderito alla Giornata Nazionale dell'Albero che si è celebrata lo scorso 21 novembre. Nel giardino delle scuole Don Milani hanno trovato casa 15 nuovi alberi (donati da Cernusco Verde), piantumati insieme agli alunni delle scuole elementari e dei loro insegnanti.

Igiene urbana, da gennaio si

Dopo l'approvazione del Consiglio Comunale, al via il processo di

Miglioramenti nel servizio, agevolazioni tariffarie per i comportamenti 'virtuosi' e una nuova organizzazione sia in termini di personale che di mezzi per andare incontro alle nuove esigenze della Cernusco di oggi. Sono questi, in estrema sintesi, i principali aspetti che hanno spinto l'amministrazione di Cernusco sul Naviglio in una direzione nuova rispetto alla gestione della raccolta dei rifiuti e alla pulizia delle strade.

Una direzione che porterà, a partire dal primo gennaio 2016, a entrare a far parte di Cem Ambiente, una azienda pubblica di media dimensioni, con oltre 40 anni di storia alle spalle, partecipata da 51 Comuni del milanese e della Brianza e che serve oltre 600.000 cittadini. Per fare questo passo, nei mesi scorsi il Comune ha attivato un processo che ha permesso di trasferire la gestione della raccolta rifiuti e della pulizia strade dalla Cernusco Verde - partecipata comunale che fino ad oggi ha avuto in carico i servizi - alla Cem, società che ha consentito l'ingresso del Comune di Cernusco nella compagine sociale.

«Per quanto riguarda il punto di vista operativo, possiamo innanzitutto dire che dopo oltre 10 anni viene aggiornato il capitolato del servizio di igiene urbana di Cernusco - spiega l'assessore all'Ambiente Ermanno Zacchetti - e già questa è una notizia positiva visto che la città ha visto crescere nel tempo i propri spazi urbani con conseguenti evoluzioni delle proprie esigenze nell'ambito di questo servizio. Se volessimo esprimere l'idea di fondo del nuovo capitolato, potremmo raccontare della volontà di introdurre miglioramenti per i cittadini senza oneri aggiuntivi a loro carico, anzi prevedendo elementi che misurino e poi premino le loro virtù in tema di raccolta differenziata attraverso la diminuzione nel tempo dei costi sostenuti».



Tre gli ambiti di interesse che sono stati presi in considerazione nel passaggio di gestione da Cernusco Verde a Cem: la maggiore efficacia nella gestione, il sistema di misurazione puntuale e una organizzazione dei servizi che vada incontro alle nuove esigenze della città.

Maggiore efficacia nella gestione

La forza di Cem sta nel suo essere capillare: essere una società di cui fanno parte molti Comuni-soci permette anche di avere un parco mezzi e una forza lavoro più ampia rispetto a quella di una società comunale singola. Il personale dedicato al territorio di Cernusco sarà individuato scegliendolo tra tutte le risorse e le competenze a disposizione di CEM e non

In questi giorni è in distribuzione in tutte le case dei cernuschesi il nuovo calendario per la raccolta dei rifiuti. Nello stesso, sono contenute anche tutte le informazioni utili del servizio che da gennaio sarà affidato a Cem Ambiente. Chi non lo avesse ricevuto, può rivolgersi all'Urp del Comune oppure chiamare il numero verde di Cem.

Comune di CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Differenziati! Scarica l'App di Cem

Google play | App Store

	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3	ZONA 4	ZONA 5	ZONA 6
Lunedì mon-lun-lun	[Icons]	[Icons]	[Icons]			
Martedì tue-mar-mar				[Icons]	[Icons]	[Icons]
Mercoledì wed-mer-mié	[Icons]	[Icons]	[Icons]			
Giovedì thu-jeu-lue				[Icons]	[Icons]	[Icons]
Venerdì fri-ven-vie	[Icons]	[Icons]	[Icons]			
Sabato sat-sam-sab			[Icons]	[Icons]	[Icons]	[Icons]

esporre i rifiuti dalle ore 21.00 (18.00 utenze commerciali) del giorno precedente alle ore 6.00 del giorno della raccolta

NELLE FESTIVITA' INFRASETTIMANALI NON ELENCAE I SERVIZI SI SVOLGERANNO REGOLARMENTE

Umido Organic waste Déchets organiques Residuos orgánicos	Carta e Cartone Paper e Cardboard Papiers et Cartons Papier y Carton	Multipak Plastic/Metal/Tetra Pak Plastique/Bolles/Tetra Pak Plastico/Latas/Tetra Pak
Secco Dry waste Déchets secs Residuos secos	Vetro Glass containers Emballages en verre Embalajes de vidrio	Verde (scarti vegetali) Vegetable waste Déchets végétaux Residuos vegetales

Per informazioni e segnalazioni
800.342.266
Info e segnalazioni online:
www.cemambiente.it

cambia: arriva

cessione di rami d'azienda della partecipata Cernusco Verde



solo tra i lavoratori attualmente in forza a Cernusco Verde, che nel passaggio sono stati garantiti. Il parco automezzi sarà completamente sostituito entro il 2017 e sarà dotato di veicoli nuovi e meno inquinanti, in grado di rispettare i limiti di peso per il transito nel centro storico, il che permetterà di avere minori disagi per i cittadini e una pavimentazione maggiormente salvaguardata perché meno soggetta a sollecitazioni.

Rivoluzione del sistema di misurazione puntuale

Il servizio di raccolta rifiuti è stato introdotto a Cernusco 51 anni fa: il cambiamento che sarà introdotto con Cem e che prevede un sistema di tariffazione puntuale in base all'effettiva misurazione della raccolta, è il terzo che la storia della nostra città vive, dopo l'introduzione della differenziata nel 1992 e la raccolta della stessa porta a porta nel 2000. Il sistema che sarà introdotto, a partire da giugno del prossimo anno, pre-

vede l'utilizzo dell'EcuoSacco: un progetto sperimentale volto a ridurre la produzione del rifiuto secco indifferenziato e introdurre un sistema tariffario più equo, puntando sulla responsabilizzazione degli utenti e incentivando la raccolta differenziata. Grazie a questa novità, nei Comuni servizi da Cem si è registrato un aumento della percentuale di raccolta differenziata che si stima a oltre il 70%. A Cernusco, ormai da qualche anno, il dato è fermo al 65%: l'obiettivo finale, dunque, è quello di migliorare la differenziazione dei rifiuti sia per abbassare i costi del servizio che per contribuire a un maggiore rispetto dell'ambiente.

Attenzioni che migliorano la qualità della vita in città

Con l'arrivo di Cem saranno risolte alcune criticità che in questi anni sono state segnalate dai cittadini e dagli operatori commerciali. In questa direzione e analizzando le istanze dei cittadini si conta, dunque di introdurre diverse novità. Tra queste: l'estensione alle attività produttive e commerciali del conferimento in piattaforma dei rifiuti assimilati urbani; l'aumento del numero di conferimenti in piattaforma da parte di privati su mezzi commerciali (passerà da 5 volte l'anno a 3 volte al mese); l'anticipo o il posticipo del servizio di raccolta in corrispondenza delle festività e, nel caso in cui ce ne fossero di seguito per più di due giorni, lo svolgimento del servizio comunque assicurato; 15 servizi straordinari in caso di eventi particolari; il conferimento gratuito ai privati che dispongono di spazi adeguati, di una compostiera da 300-400 litri.

«Da una piccola azienda comunale che non poteva più garantire un livello adeguato di servizi anche per l'impossibilità di effettuare adeguati investimenti, si passa a una azienda pubblica di media dimensioni, quale è Cem Ambiente, che offre caratteristiche tecniche e solidità finanziaria per saper adeguatamente e meglio gestire le esigenze della nostra città - spiega il sindaco Eugenio Comincini -. L'obiettivo è quello di poter vedere migliorato il servizio complessivamente reso e veder crescere la quota di raccolta differenziata, ormai da un triennio ferma ad un pur rispettabile 65%, ma che vogliamo vedere lievitare sia per dare un ulteriore contributo alle politiche ambientali, sia per poter far calare il costo complessivo della raccolta, con beneficio per le tasche dei contribuenti. È per questa ragione che nei prossimi mesi, dopo adeguata campagna informativa a famiglie, aziende, amministratori condominiali, sarà attivata una nuova modalità di raccolta differenziata che prevede la consegna gratuita ad ogni nucleo familiare e ad ogni azienda di un numero predeterminato di sacchi (rossi) da utilizzare per la frazione secca dei rifiuti, allo scopo di incentivare il più possibile la differenziazione. Questa del cosiddetto 'EcuoSacco' costituisce la 'terza fase' del percorso che vede impegnata Cernusco sul fronte della raccolta differenziata e di un maggior rispetto dell'ambiente: ad inizio anni '90 del secolo scorso veniva avviata la raccolta differenziata con l'uso delle isole ecologiche e delle "campane" di raccolta; un decennio dopo si passò alla raccolta "porta a porta" ed ora si va verso un ulteriore miglioramento della differenziazione con l'obiettivo di far diminuire la quota di 'secco' prodotta».



Servizi sempre accessibili grazie all'App per smartphone

Una migliore comunicazione con il cittadino, che sarà sempre 'connesso' grazie al sistema di segnalazioni attraverso numero verde e app. Tra le novità che saranno introdotte da Cem Ambiente a partire da gennaio, spicca di certo la nuova applicazione per smartphone che permetterà ai cittadini di gestire segnalazioni, richiesta di ritiro ingombranti, verifica dei giorni di raccolta e molto altro. A questo canale di comunicazione, si affianca il numero verde 800.342.266 attivo tutti i giorni al quale fare segnalazioni e richieste. A partire dal 30 dicembre la sede di Cernusco Verde in via Neruda non sarà più aperta al pubblico: lo sportello si trasferirà in Villa Greppi a partire dall'8 gennaio. Gli operatori di Cem Ambiente saranno presenti all'Ufficio Tributi di Villa Greppi, dove riceveranno il pubblico sia per raccogliere segnalazioni che prenotazioni per ritiro bidoni (orari: lunedì 8.30-12.30/15-18.30; mercoledì e venerdì 8.30-12.30).

Sempre allo stesso sportello si potrà trovare informazioni e modulistica per il pagamento della Tari, il cui bollettino sarà comunque inviato a casa dei residenti. Sul sito di Cem Ambiente all'indirizzo www.cemambiente.it sarà poi possibile consultare tutte le info sul servizio e compilare l'apposito modulo per inviare segnalazioni. Il canale privilegiato per la gestione di queste ultime, dovranno quindi essere il numero verde e il sito internet di Cem. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune rimarrà a disposizione dei cittadini, soprattutto nella prima fase di passaggio, ma a sua volta contatterà la stessa Cem in caso di segnalazioni, prenotazioni ritiro ingombranti e fornitura bidoni. In questo modo di snellirà il lavoro di risposta e risoluzione dei problemi.



Da sinistra: i lavori di riqualificazione in via San Francesco; l'inaugurazione del parco di via Dalla Chiesa; operai al lavoro in piazza Salgari

Interventi puntuali per una città sicura

Molti i cantieri già realizzati nei mesi estivi. Già pronta la nuova programmazione

Strade più sicure, nuove piste ciclabili, piazze e parchi riqualificati. Sono stati molti in questi mesi i cantieri realizzati per risistemare diverse parti della città. Lo scorso ottobre ha preso il via l'importante cantiere di via San Francesco, ora quasi completamente concluso. Mancano, infatti, solo i nuovi asfalti, che saranno posati la prossima primavera. «Come da programma, abbiamo realizzato un intervento che permetterà di rendere un'altra strada sicura e maggiormente fruibile da ciclisti, pedoni e automobilisti - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Rosci -. Un intervento illustrato e condiviso con i cittadini attraverso un'assemblea che si è tenuta prima dell'estate».

Sempre nel mese di ottobre, anche piazza Salgari è stata riqualificata, con la sistemazione della pavimentazione, il vialetto che porta in via Ada Negri e la riqualificazione delle fioriere. «Interventi che sono stati predisposti dagli uffici anche in base alle segnalazioni dei cittadini - spiega Rosci -. Un modo di operare che va incontro alle

esigenze che emergono direttamente dalla città, come è stato anche per la riqualificazione di via Brescia, conclusa questa estate». Diversi i parchi oggetto di riqualificazione, come quello di via Generale Dalla Chiesa angolo via Fogazzaro, in cui sono stati installati nuovi giochi per bambini, e il parco fra piazza Salgari, via Anguissola, via Stampa e via Negri. «Ora gli uffici sono già al lavoro per un altro intervento che riguarderà i parchi delle ville storiche della città - spiega l'assessore Rosci -. La progettazione riguarda la riqualificazione dei giardini all'italiana di Villa Alari e il parco storico di Villa Greppi. In entrambi saranno ripulite le aree verdi dalle piante ammalorate che saranno poi sostituite con delle nuove, in alcuni casi di differente tipologia per evitare che possano nuovamente morire o essere attaccate da parassiti. Oltre alle grandi opere, quali ad esempio l'avvio del Polo scolastico e l'intervento di riqualificazione del centro sportivo, proseguono dunque gli interventi programmati che rendono la città più vivibile e sicura».

Viale Assunta prossima al restyling

Uno dei prossimi interventi in programma, per il quale i tecnici del Comune sono già al lavoro, riguarda viale Assunta. Qui sarà realizzato un cantiere per permettere di rendere la pista ciclo pedonale sicura sia per chi passeggia che per chi pedala sulle due ruote. «I lavori partiranno entro la prossima primavera e dureranno circa un anno - spiega l'assessore Rosci -. L'investimento totale è di circa 1 milione e mezzo di euro. Come avvenuto per via San Francesco, saranno organizzati una serie di incontri con i cittadini così da esporre loro il progetto e rispondere alle loro domande».

ACCESSIBILITÀ

Via libera al progetto di sistemazione della stazione Villa Fiorita

Tre nuovi ascensori per la stazione della metropolitana Villa Fiorita di Cernusco: via libera della Giunta del Comune di Milano per la riqualificazione attesa da tempo. Il costo totale del progetto è di circa 1 milione di euro, cofinanziato dal Comune di Milano e dal Comune di Cernusco, che ha potuto sbloccare e utilizzare un fondo messo a disposizione dallo Stato finalizzato a questo intervento. Il progetto definitivo prevede, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche con la costruzione di tre ascensori per superare i dislivelli tra il piano strada e il piano banchine, anche la sistemazione delle pavimentazioni e la realizzazione di schermature trasparenti lungo le banchine. Inoltre sarà rinnovata completamente l'illuminazione dell'intera stazione e delle banchine, sistemati i servizi igienici, installati nuovi tornelli e messo a disposizione degli utenti un distributore automatico di biglietti. Ora il Comune di Milano dovrà redigere il progetto esecutivo e poi Atm metterà a gara i lavori.



Comune e Regione insieme per Villa Alari

Al via un percorso condiviso per riuscire a realizzare parte dei restauri

Un progetto per restituire, almeno in parte, l'antico splendore a Villa Alari e renderla nuovamente fruibile ai cernuschesi, e non solo loro. Per realizzarlo, il Comune ha deciso di chiedere il supporto di Regione Lombardia, con la quale nelle scorse settimane sono iniziati una serie di incontri preliminari per sondare la disponibilità a partecipare al finanziamento del piano di riqualificazione. «Villa Alari e il suo restauro sono sempre stati nostri obiettivi da raggiungere - spiega il vice sindaco Giordano Marchetti -. Per realizzare interamente il progetto che permetterebbe all'antica dimora di tornare al suo antico splendore, c'è già un progetto del valore di circa 8 milioni 750mila euro. Una cifra di certo molto importante che per molti motivi, tra i quali i vincoli imposti al bilancio comunale dal Patto di stabilità, è difficile da reperire. Per questo abbiamo pensato di cercare soluzioni alternative e di tentare di percorrere una strada diversa: realizzare almeno una parte di lavori che possa rendere fruibili alcune aree della Villa».

Per raggiungere l'obiettivo, un partner potrebbe esserci: Regione Lombardia. «Nelle scorse settimane abbiamo incontrato l'assessore al Bilancio di Palazzo Lombardia, Massimo Garavaglia, che si è detto interessato e



disponibile a cercare insieme delle soluzioni percorribili» spiega Marchetti. In particolare, la strada potrebbe essere quella di realizzare un primo intervento per un valore di circa 1 milione 870mila euro coperto per metà da Regione Lombardia. La restante parte verrebbe messa a disposizione del Comune. «Abbiamo già predisposto in bilancio questo

investimento nel piano delle opere per il prossimo anno, che sarà ovviamente vincolato alla partecipazione della Regione - spiega Marchetti -. Se arriverà il via libera, come speriamo, potremo dare il via ai lavori. Tra le priorità del piano di recupero, vi è senza dubbio il parco storico, che sarebbe completamente riqualificato, reso nuovamente accessibile e valorizzato come merita vista la presenza di piante secolari vincolate dalla soprintendenza per il loro valore storico e arboreo. Poi si procederà con il rifacimento e la messa in sicurezza del tetto della Villa, il ripristino della facciata e della cappella, compresa la Pala d'Altare». Ma il desiderio dell'Amministrazione è di certo quello di concludere l'intero restauro: «Questo è un primo passo, è certo però che ne sono necessari altri. La speranza è quella che ci possano essere investitori, anche privati, disponibili a partecipare al restauro e a investire in un bene che è di certo di grande valore per i cernuschesi, ma anche attrazione per altri visitatori».

VISITE GUIDATE

Giornate del Patrimonio

Rendere il territorio di Cernusco un luogo non solo dove vivere, ma 'da vivere' come visitatori. Nell'attesa che Villa Alari torni definitivamente visitabile e accessibile, continuano le iniziative organizzate da Comune e dal Fai Martesana di apertura straordinaria dei beni storici e culturali della città. Quest'anno in occasione delle Giornate del Patrimonio oltre alle porte di Villa Alari, si sono aperte anche quelle di Villa Uboldo, così da celebrare al meglio l'anniversario dei 150 anni dalla morte del Cavalier Uboldo. Grazie alla collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Melegnano, per due giorni le stanze della Villa si sono trasformate in galleria, con l'esposizione per la prima volta di due antichi quadri: il ritratto di Ambrogio Uboldo, conservato nella collezione d'arte dell'Ospedale Maggiore di Milano e 'L'armeria del nobiluomo Uboldo invasa dagli insorti milanesi' oggi esposta dal Museo del Risorgimento a Milano.



BILANCIO

Cernusco ai primi posti nella classifica dei 'Comuni virtuosi'

Finanza locale: il Comune viene riconosciuto come 'virtuoso' nella gestione del bilancio e nella lotta all'evasione fiscale. Nelle scorse settimane Cernusco sul Naviglio si è visto attribuire due importanti riconoscimenti. Il primo da parte di Anci Lombardia che, nello stilare una classifica fotografando lo stato di salute dell'economia locale negli oltre 1530 comuni lombardi, ha posizionato Cernusco al secondo posto nella sua 'categoria' (Comuni tra i 20mila e i 50mila abitanti) e al terzo posto per quanto riguarda i Comuni tra i 20mila e gli oltre i 50mila abitanti, compresi i capoluoghi di provincia, dunque anche i 'big' tra i quali Milano (che si è classificata al settimo posto). «Un grande risultato, che ci spinge a continuare sulla strada intrapresa e a fare sempre meglio - spiega l'assessore al Bilancio Maurizio Rosci -. Il fatto di essere considerati un 'comune virtuoso' sotto il profilo del Bilancio è frutto di un lavoro complesso che abbiamo sviluppato in stretta collaborazione con tutti i settori della macchina comunale». Altro importante riconoscimento, in questo caso di natura economica, è arrivato dal Ministero delle Finanze che ha premiato Cernusco per la partecipazione all'attività di accertamento fiscale. Per le quasi cinquanta segnalazioni indicate dagli uffici, il Ministero ha riversato nelle casse comunali circa 290mila, tanti quanti sono stati riscossi grazie agli accertamenti stessi.

Parole d'ordine: integrazione e sostegno

Il settore Servizi Sociali impegnato in azioni organiche e mirate rivolte alle famiglie in base alle loro reali esigenze nella gestione di minori, disabili e anziani

Nuove povertà e nuovi bisogni, il Comune va incontro alle famiglie affrontando il cambiamento epocale socio-economico in modo più organico e meno settoriale. Questo in sintesi l'obiettivo che si è dato l'assessorato ai Servizi Sociali studiando nell'ultimo anno le azioni da mettere in campo, con particolare attenzione alla prevenzione del rischio evolutivo dei minori, all'accompagnamento delle famiglie nelle fasi di crescita dei diversamente abili e alla cura degli anziani parzialmente autonomi. «All'interno di questo approccio - spiega l'assessore ai Servizi Sociali Silvia Ghezzi - in questi ultimi mesi è stata avviata la nuova gestione del Servizio Integrato per la Famiglia e i Minori.

Oltre che essere una risorsa per i minori che necessitano di interventi individualizzati, ha l'obiettivo di offrire uno spazio di consulenza e di aiuto ai genitori che chiedono un confronto e un sostegno e di realizzare connessioni e sinergie tra i vari attori sociali del territorio in modo da favorire lo sviluppo di una comunità solidale accogliente attenta a promuovere forme di partecipazione inclusive finalizzate a mantenere alta la qualità della vita dei nostri cittadini».

In questa cornice si inquadra anche il tema



Foto di gruppo per il camp 'Amici per la pelle'

della disabilità. «Molta attenzione è data all'ascolto dei bisogni delle famiglie, a mantenere la regia con le realtà del territorio e a promuovere ogni forma di coinvolgimento diretto dei parenti nei progetti di vita dei loro familiari - spiega l'assessore Ghezzi -. Ne sono esempio alcuni servizi realizzati in questi anni come il Puad, Punto Unico di Accesso Disabilità, unico sul territorio sovracomunale». Il servizio, che si rivolge ai minori con disabilità, prevede una presa in carico globale degli utenti e mette in rete tutte le figure professionali del territorio che interagiscono con il minore stesso, con l'obiettivo di costruire un Piano Educativo Individualizzato personalizzato sulle esigenze del minore lungo tutta l'età evolutiva. Nell'ultimo anno il servizio è stato potenziato in modo tale da riuscire ad accogliere le istanze delle famiglie che negli anni

precedenti erano in lista di attesa. «Altro servizio su cui abbiamo investito molto è il Centro Diurno Disabili: a partire da settembre 2015 il centro, che ospita 30 adulti con disabilità, è stato affidato ad un nuovo gestore. Questo ha permesso di introdurre notevoli novità sia per l'apertura del centro al territorio che nell'attenzione ai bisogni delle famiglie come il confronto tra i familiari ed educatori, la costruzione di momenti di accompagnamento e ascolto con i familiari e le aperture pomeridiane garantite». Sempre in questa direzione è proseguito il lavoro del Tavolo di Coprogettazione Disabilità, che raccorda le realtà associative del territorio, e il progetto 'Nessuno Escluso' che ha permesso di realizzare anche quest'anno il camp estivo 'Amici per la pelle'. «Stiamo lavorando affinché il progetto si apra anche ad altre fasce di età - spiega Ghezzi -. Nella stessa ottica, il Comune finanzia laboratori di tempo libero, che si svolgono il sabato mattina in Finlanda e aperti a bambini con disabilità e non e ad accesso libero: momenti importanti di sollievo per le famiglie e di coesione sociale per i ragazzi. Dal 2015 anche l'assistenza domiciliare per minori con disabilità è stata ripensata per consentire ad alcuni ragazzi di passare parte del tempo di attività educativa in ambienti in cui possano integrarsi con altri».

ANZIANI

CENTRO DIURNO INTEGRATO IN ARRIVO NEL 2016

L'attenzione verso la famiglia nel suo insieme si esprime anche nella consapevolezza che la cura si rivolge non solo ai bambini ma anche agli anziani di cui i familiari diretti sono spesso i *caregiver* principali. «Già oggi supportiamo le famiglie con il servizio di assistenza domiciliare, nel servizio di trasporto sociale per i luoghi di cura e le strutture riabilitative, nella scelta delle strutture e nell'orientamento verso altri servizi del territorio - spiega l'assessore Silvia Ghezzi -. Ma vogliamo fare di più: nel 2016 aprirà una struttura diurna, il Centro Diurno Integrato, ospitata nella palazzina di via Buonarroti, rivolta a 30 anziani parzialmente autosufficienti, che vi potranno trovare attività sanitarie-riabilitative e socio-assistenziali per migliorare la qualità della vita, evitare l'isolamento sociale e relazionale, sostenere la famiglia nella cura del proprio caro, conservare e, dove possibile, recuperare le funzionalità e l'autonomia della persona. Il centro sarà anche un punto di riferimento per la famiglia per un supporto psicologico e di consulenza e di aiuto per il disbrigo di pratiche.

SERVIZI SOCIALI IN CIFRE

- investimenti rivolti ai disabili:	1.317.487,00
- utenti in carico al Puad:	36
- utenti minori disabili in carico ai Servizi Sociali:	20
- utenti adulti disabili in carico Servizi Sociali:	20
- minori in carico al servizio minori e famiglia:	165
- utenti anziani in carico al servizio:	circa 200
- utenti adulti in difficoltà in carico:	circa 100

Cinque anni di percorsi di autonomia abitativa

Bilancio positivo per la pluriennale collaborazione tra Farsi Prossimo e il Comune

Una ventina tra nuclei famigliari e persone sole, accompagnati in un percorso di autonomia abitativa che ha permesso loro di ricominciare a vivere una vita più serena e di avere prospettive migliori per il futuro. E' un progetto iniziato ormai cinque anni fa che sta dando risultati più che positivi, tanto da spingere le associazioni del territorio e il Comune a proseguire sulla stessa strada, quello di Social Housing messo in campo da 'Farsi Prossimo' insieme a Caritas e Amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio. In principio fu proprio Caritas a proporre nel 2010 al Comune un progetto per mettere in locazione alcuni appartamenti a nuclei famigliari o persone sole segnalate dai servizi sociali o dall'associazione stessa che, per motivi diversi, avevano necessità di trovare una casa a canone calmierato. Tre gli appartamenti inizialmente messi a disposizione, uno da Caritas e due dal Comune. A distanza di cinque anni l'esperienza è mutata, cresciuta e ha coinvolto altri soggetti: l'associazione Farsi Prossimo, attiva sul territorio dal 2012 con diversi progetti (emergenza abitativa e lavorativa, Centro d'Ascolto, Insieme a Tavola, sostegno a persone/famiglie in difficoltà), che è subentrata alla Caritas nel protocollo sottoscritto con il Comune, ha proposto di allar-

gare il progetto di Social Housing coinvolgendo così cooperatrici edificatrici, amministratori di condominio e privati.

A loro è stato chiesto di mettere a disposizione appartamenti a canone calmierato per realizzare percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa rivolti a persone che stanno vivendo momenti di disagio a fronte del ruolo di 'garanti' che l'associazione Farsi Prossimo e il Comune, in particolare il settore Servizi Sociali, si sono assunti. Ad oggi gli appartamenti a disposizione sono sei. «A distanza di cinque anni dall'inizio del progetto proposto al Comune da Caritas e poi seguito direttamente e sviluppato da Farsi Prossimo, tracciamo un bilancio più che positivo e incoraggiante – sottolinea l'assessore alle Politiche Sociali Silvia Ghezzi -. In questi anni, grazie al progetto di Social Housing messo in campo, sono state una ventina le famiglie che hanno potuto non solo avere una casa a canone calmierato, ma anche affrontare un percorso di accompagnamento che ha permesso loro di riavere più dignità e strumenti nuovi per affrontare il loro futuro. Un ringraziamento particolare va quindi a Farsi Prossimo, associazione che è riuscita a fare rete con le istituzioni come con la comunità, coinvolta direttamente proprio nello

spirito di mutuo aiuto che sta alla base di questo tipo di iniziative, che il Comune sostiene e promuove fortemente».

Il progetto di Social Housing è stato confermato lo scorso maggio e proseguirà.

«Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti in questi anni, anche grazie alla collaborazione con il Comune - dichiara il presidente dell'associazione Farsi Prossimo, Roberto Mondonico -. Questa iniziativa nacque, stimolata anche dall'appello lanciato dal Cardinal Tettamanzi alle nostre Parrocchie di farsi carico di queste nuove emergenze sociali, scegliendo di mettersi in gioco in prima persona. Era importante essere d'esempio e poi, stimolare anche nuove collaborazioni, per rispondere alle urgenti necessità di singoli e famiglie in grave difficoltà. Per questo motivo la Comunità Pastorale mise a disposizione, per prima, un appartamento di sua proprietà. Ciò che è seguito, per quanto non facile, ha condotto a risultati concreti e importanti. E' stato fondamentale trovare fiducia e collaborazione da parte dell'Ente locale, delle cooperative e anche di alcuni privati e poter, insieme, unire le rispettive risorse e fare rete intorno ai soggetti più deboli, accompagnandoli in un percorso di reinserimento sociale e stabilizzazione economica».



ACCOGLI UN CERNUSCHESE

IL BENVENUTO DELLA CITTÀ' AI NUOVI ARRIVATI

Cernusco saluta i nuovi residenti: sabato 28 novembre la Casa delle Arti di via De Gasperi ha ospitato la quarta edizione della manifestazione 'Accogli un cernuschese'. Sono stati oltre 170 i nuovi cernuschesi che hanno risposto all'appello dell'amministrazione comunale e delle associazioni di passare una mattinata insieme all'insegna della conoscenza e dell'accoglienza. L'evento ha infatti lo scopo di mettere in contatto persone e famiglie che hanno scelto Cernusco per vivere con l'amministrazione, le associazioni e le realtà sportive del territorio così da dare loro una mano nell'orientarsi in città. Un modo per 'accogliere' nella nostra comunità i nuovi arrivati che anche quest'anno ha riscosso molto successo: a conclusione dell'evento sono state 16 le famiglie che hanno chiesto di conoscere una famiglia accogliente, nel pieno spirito di 'Accogli un cernuschese'.



Sette anni di Sportello Donna

Bilancio più che positivo per il servizio gestito in convenzione con Blimunde
Dal 2009 ad oggi oltre 400 le utenti che si sono rivolte agli operatori

Oltre 400 donne accolte, più di mille telefonate e 1300 colloqui di tipo sociale, psicologico e legale. Sono numeri importanti quelli che ha registrato in questi sette anni lo Sportello Donna di Cernusco sul Naviglio, servizio gestito in convenzione con l'Associazione Blimunde con le sue operatrici counselor, psicologhe, avvocate, sociologhe e antropologhe.

Il lavoro dello sportello consiste prevalentemente nell'informare, accogliere, accompagnare le donne in un percorso di ricerca di sostegno, aiuto, soluzione del problema. Si tratta di un lavoro multidisciplinare e multifattoriale poiché il problema posto dalle singole donne è solitamente conseguenze di diverse cause e concause e, quindi, la presa in carico richiede più competenze e più servizi. Questo significa che lo sportello attiva anche i contatti con i servizi pubblici e privati del territorio (servizi sociali, Asl, associazioni e operatori del terzo settore, polizia locale, ecc.). «Le utenti presentano problemi complessi, portano fardelli pesanti come macigni: dipendenza, depressione, disoccupazione, scarso reddito, conflitti di coppia e di famiglia che troppo spesso terminano in violenze e abusi -

spiega l'assessori alle Pari Opportunità Rita Zecchini -. La consulenza legale e psicologica, l'orientamento, l'accompagnamento e, non ultima, la gratuità del servizio, sono un supporto fondamentale per queste donne che altrimenti non saprebbero a chi rivolgersi e non sarebbero in grado di sostenere economicamente la spesa nel settore privato. Per tutte loro e molte altre, lo Sportello Donna è un faro, una luce nella



tempesta delle loro vite. Un riferimento per sapere, per appoggiarsi, per orientarsi, per sentirsi più forti e scoprire di 'avere ragione'. Diverse le azioni che, parallelamente, il Comune di Cernusco sul Naviglio ha messo in campo per sostenere le donne vittime di violenza e, allo stesso tempo, prevenire ed educare. In questo senso il Comune, in seguito al bando regionale 'Progettare la parità in Lombardia' vinto insieme all'associazione Bli-

munde e altri partner, ha sottoscritto nel novembre 2014 il Protocollo d'intesa della 'Rete territoriale cittadina per il contrasto alla violenza contro le donne'. La prima iniziativa concreta della Rete si è svolta a poche settimane dalla sottoscrizione con un bando di concorso rivolto a studenti e studentesse dell'Itsco e dell'Ipsia di Cernusco per l'ideazione di un logo che rappresentasse la rete territoriale (*quello che pubblichiamo qui a lato, ndr*).

Comune e Rete cittadina hanno collaborato poi nella partecipazione a due bandi regionali che sono stati vinti: il primo progetto dal titolo 'Prenditi per mano. Campagna informativa per contrastare la violenza sulle donne e percorsi di educazione all'autostima e all'empowerment femminile' realizzato tra il 2009 e il 2010 in partenariato con Pioltello e Vimodrone; il secondo progetto dal titolo 'Sciogliere il nodo della violenza di genere. Percorsi di formazione e azioni condivise per rafforzare la rete territoriale' si è invece svolto tra il 2013 e il 2014 e ha previsto percorsi di formazione rivolti agli operatori e operatrici dei servizi pubblici e del privato sociale, ai docenti degli istituti partner e, dall'altro lato, percorsi di informazione rivolti agli studenti.

DATI DELLO SPORTELLLO

DAL 2014 UTENTI IN AUMENTO DAI 18 AI 70 ANNI

A partire dal 2014 lo Sportello Donna ha raggiunto una convenzione con il comune di Pioltello che ha in parte modificato sia il profilo dell'utenza che il numero degli accessi. Il profilo socio-demografico delle utenti ricevute tra il 2014 e il 2015, evidenzia alcune differenze rispetto a quello delle donne che hanno avuto accesso allo sportello in precedenza: le donne straniere raggiungono circa il 40% delle utenti, sebbene il dato non si possa ancora considerare strutturale; l'età delle utenti copre un range che va dai 18 ai 70 anni con una prevalenza della classe di età 30-40 anni, con figli e con compagno/marito o ex-compagno/ex-marito; l'età dei figli ovviamente varia da quella prescolare (0-5 anni) a adolescenziale/giovane; la condizione economica è solitamente medio-bassa, quasi sempre aggravata da una separazione in atto o già consolidata, anche perché in buona parte dei casi le utenti non hanno un'occupazione retribuita e quindi un reddito personale.



LO SPETTACOLO

A TEATRO PER RIFLETTERE E INFORMARE

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ricordata ogni anno il 25 novembre, il Comune di Cernusco ha proposto anche quest'anno uno spettacolo teatrale ricco di significato e di spunti di riflessione. Sul palco della Casa delle Arti è andato in scena 'Barbablu 2.0 - I panni sporchi si lavano in casa' di Magdalena Barile con Laura Negretti e Alessandro Quattro per la regia di Eleonora Moro. «Uno spettacolo che affronta una tematica sociale di forte attualità come la violenza sulle donne - spiega l'assessore Rita Zecchini - dimostrazione che la cultura e l'informazione possono e devono essere mezzi per combattere la violenza»



'Cernusco oltre confine' per i rifugiati

Amministrazione, Caritas cittadina e cooperativa Farsi Prossimo insieme per realizzare un progetto di accoglienza coordinato e condiviso



La conferenza di presentazione del progetto 'Cernusco oltre confine'

Un progetto di accoglienza condiviso e strutturato per tendere una mano ai rifugiati. 'Cernusco oltre confine' è il nome del percorso che il Comune di Cernusco sul Naviglio ha attivato a partire dal mese di ottobre per accogliere in città quattro rifugiati inviati dalla Prefettura di Milano nell'ambito del più ampio progetto di accoglienza che l'Italia sta mettendo in atto per rispondere in modo concreto all'emergenza migratoria di quanti fuggono da guerre e fame.

L'arrivo dei rifugiati a Cernusco, di origini nigeriane e con un'età compresa tra i 20 e i 26 anni, è stato preceduto da una fase preliminare partita a luglio che ha visto il Comune di Cernusco sul Naviglio impegnato a farsi parte attiva per dare il via a un percorso condiviso con Caritas. Nel corso dei mesi si è arrivati all'elaborazione di un progetto strutturato insieme alla cooperativa Farsi

Prossimo, realtà fondata nel 1993 su iniziativa della Caritas Ambrosiana per dare una risposta operativa a situazioni di emergenza e di povertà e che proprio sul frangente dell'accoglienza di profughi e rifugiati è in questi mesi impegnata in prima linea. Da questo percorso è nato un protocollo per l'accoglienza di quattro persone segnalate alla cooperativa Farsi Prossimo dalla Prefettura e che sono quindi arrivate a Cernusco sul Naviglio ospiti in un alloggio di proprietà comunale che da qualche tempo era stato messo in vendita ma che, non avendo per il momento ricevuto proposte di acquisto, è stato ristrutturato con il fine di essere messo a disposizione del progetto di accoglienza. L'appartamento è stato arredato con mobili messi a disposizione della Caritas. Dal momento in cui i rifugiati sono arrivati in città, educatori e operatori si sono impegnati nel loro accompagnamento per la gestione dei documenti, della spesa quotidiana

e più in generale nel loro orientamento ai servizi di base.

Sempre Farsi Prossimo si sta occupando di fare da tramite nella gestione della diaria giornaliera corrisposta per ogni singolo rifugiato direttamente dalla Prefettura, che eroga 33 euro per sostenere le spese vive del progetto, le spese dell'alloggio e le spese di vitto.

Dopo la prima fase, come previsto dal progetto, hanno cominciato ad essere coinvolti in attività che possano permettere loro, ad esempio, di imparare l'italiano o partecipare ad attività previste dalle associazioni ma anche in lavori socialmente utili.

Proprio con queste ultime, la Caritas cittadina ha attivato una rete di coordinamento per condividere e allargare il progetto di accoglienza così da chiedere alle realtà di volontariato cittadine la disponibilità a poter contribuire ognuno a proprio modo.

«Come abbiamo già spiegato alla città in diverse forme nelle scorse settimane - spiega il sindaco Eugenio Comincini - , crediamo in questo progetto perché è mosso da un'idea di base: tutti, nessuno escluso, siamo chiamati a fare una riflessione profonda sul tema dei rifugiati e sulla gestione dell'emergenza migratoria di quanti fuggono da guerre e fame.

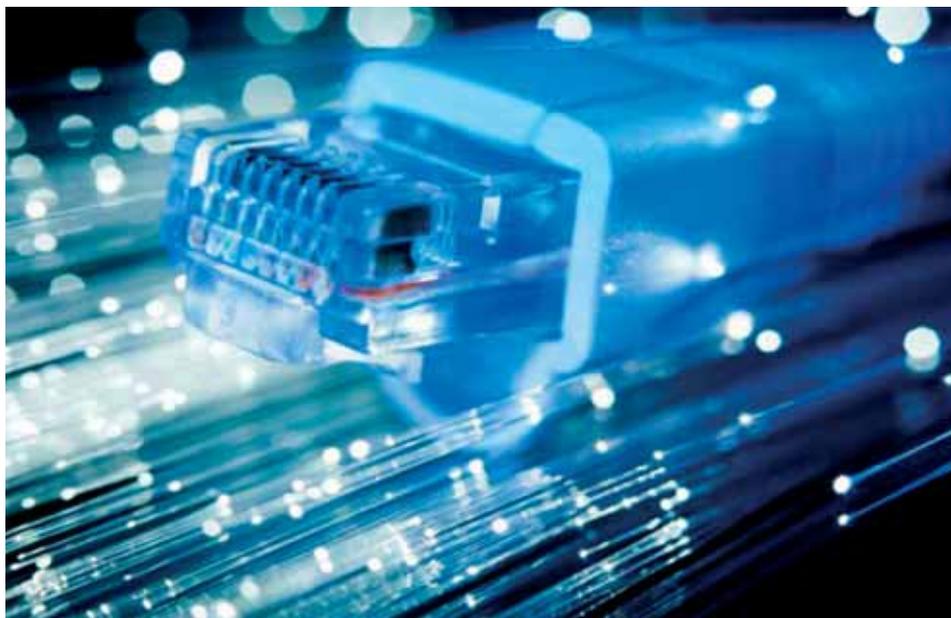
La nostra risposta, seppur piccola ma proprio per questo gestibile, si è tradotta in questo percorso che siamo soddisfatti di aver iniziato». Nel frattempo in città sono stati diversi i momenti di confronto pubblico sul tema dei migranti in generale, sulla situazione di straordinaria emergenza che si sta vivendo in questo particolare momento storico e per approfondire cosa è stato fatto e cosa si sta ancora facendo a Cernusco sul Naviglio.

Unione dei Comuni della Martesana: si è riunito il primo Consiglio

Dopo la firma dell'atto costitutivo della scorsa estate, ha preso ufficialmente il via il percorso condiviso per dare avvio alla nuova istituzione dell'Unione dei Comuni della Martesana. Il primo Consiglio dell'Unione dei Comuni, che si è riunito a novembre a Cernusco sul Naviglio (Comune individuato come capofila in questa prima fase di start-up) ha eletto il Presidente del Consiglio e il Presidente dell'Unione. Sono Chiara Fiocchi, assessore ai Servizi sociali al Comune di Pesano con Bornago, e il sindaco di Cernusco sul Naviglio Eugenio Comincini. Vice presidente dell'Unione è stato poi nominato Curzio Rusnati, sindaco di Bussero. Il prossimo consiglio si riunirà a fine gennaio, dopo alcune riunioni preliminari necessarie per fare il punto sulle funzioni e sul personale che ogni singolo Comune trasferirà all'Unione.

Sempre connessi, a casa come a scuola

Operatori di telefonia privati hanno inserito Cernusco sul Naviglio nel piano di investimenti per realizzare una rete di fibra ottica capillare



Anche Cernusco si dirige a passi spediti verso la realizzazione del progetto di digitalizzazione che tutti i Comuni contano di realizzare. In città operatori privati e pubblico stanno facendo la loro parte per traghettare la città verso un'accessibilità più veloce e aperta a tutti della rete del web. Da parte sua il Comune ha già avviato nei mesi scorsi il percorso di digitalizzazione delle scuole che si sta realizzando. Obiettivo: fornire le scuole (per il momento medie) di strumenti informatici quali il tablet agli inse-

gnanti, rete internet e lavagne multimediali, che possano rendere più efficace la didattica e migliorare le comunicazioni scuola-famiglia.

Altro fronte su cui ci si sta muovendo, è quello della fibra ottica: operatori di telefonia privati si stanno impegnando in progetti e piani di investimenti per portare la fibra in molte città italiane. E tra queste c'è anche Cernusco sul Naviglio. Due i progetti che si stanno concretizzando: il primo è denominato 'fiber to the cabinet' ed è già in fase di

realizzazione. Prevede di collegare le cabine già oggi presenti lungo le strade della città con la fibra ottica in modo da permettere agli utenti privati di passare dall'attuale velocità fino a 20 Mb al secondo dell'Adsl ad una velocità fino a 100 Mb al secondo. Gli scavi sono stati limitati, attraverso l'utilizzo in larga parte di cavidotti già posizionati dagli operatori o utilizzando quelli pubblici, e proseguiranno anche nel 2016.

Il secondo progetto denominato 'fiber for home' interessa invece in via sperimentale 100 città italiane, tra le quali è stata scelta Cernusco sul Naviglio, e prevede di portare la fibra ottica direttamente nelle case dei residenti. Per realizzarlo, l'operatore presenterà in Comune un piano per sviluppare della rete di fibra ottica che permetterà di implementare la velocità di connessione da 100 Mb al secondo fino a 1GB al secondo. Questo intervento, che sarà realizzato nel corso del 2016-2017, ha una preliminare stima di massima di scavi di circa 400 metri da ogni armadio.

L'agenda digitale, quindi, si sta sviluppando in tutta Italia, seppur in ritardo rispetto a molti altri Paesi. Cernusco sul Naviglio fa parte di questa partita e vedrà quindi presto trasformata radicalmente la modalità di connessione, con benefici effetti anche per alcuni investimenti pubblici.

CORSI PER TUTTI

RINNOVATA LA GESTIONE DELLE SCUOLE CIVICHE COMUNALI

Una lunga storia legata a doppio filo con quella della città e degli appassionati di musica. E' quella della Scuola Civica di Cernusco sul Naviglio, gestita dal 2011 dalla Fondazione 'La Nuova Musica - Ricordi Music School' che per due volte consecutivamente ha vinto il bando pubblico ed è ormai un punto fermo per la città con centinaia di bambini e ragazzi che frequentano i corsi di Musica e Danza. I corsi si svolgono nella Casa delle Arti di Via de Gasperi tutti i giorni dalle 13 alle 22. Questo permette a tutti i cernuschesi, dai bambini agli studenti fino ai lavoratori, la possibilità di frequentare dei corsi di musica, immediatamente dopo l'orario delle lezioni scolastiche, con una metodologia nuova e organizzata in percorsi e livelli che si possono adattare a tutte le esigenze. «La scuola civica rimane un punto di riferimento importante per la città - spiega l'assessore all'Istruzione Rita Zecchini - e allo stesso tempo un vero e proprio fiore all'occhiello per la qualità molto alta. Una scuola che, grazie anche ai gestori, riesce a trasmettere passione e voglia di imparare ai ragazzi che si traducono poi in risultati eccellenti da parte degli alunni stessi».



Mezzo secolo in Biblioteca

Una festa aperta a tutta la città ha celebrato l'anniversario dei 50 anni

Una storia lunga cinquant'anni, fatta di libri, cultura, incontri, iniziative e tanto altro. E' un traguardo importante quello che la Biblioteca 'Lino Penati' di Cernusco sul Naviglio ha tagliato quest'anno. Per celebrarlo al meglio, coinvolgendo la città e cogliendo l'occasione per far conoscere la storia del servizio comunale, nel mese di novembre l'Amministrazione comunale ha organizzato una vera e propria festa. Tantissimi gli utenti e i cittadini che hanno partecipato, domenica 22 novembre, all'iniziativa durante la quale sono stati organizzati momenti culturali per grandi e piccini, conferenze e la visione del film-documentario 'Una biblioteca a Cernusco: 50 anni di persone... 50 anni di storie' di Rino Cacciola.

«Celebrare questo importante traguardo è stato come riconoscere ancora una volta l'alto valore della nostra biblioteca, luogo di incontro, cultura e confronto aperto a tutta la città - spiega l'assessore alla Cultura Rita Zecchini -. Un luogo dove da mezzo secolo viene

BiblioVoci, il blog dei lettori

In occasione della festa per il 50esimo della Biblioteca è stato presentato il nuovo blog 'BiblioVoci'. erede di una tradizione di confronto con i lettori nata nel 2006 per condividere recensioni, ultime uscite e consigli di lettura oggi si è trasformato in uno spazio dove informarsi e confrontarsi in modo interattivo.



messo a disposizione dei cernuschesi un patrimonio di libri, filmati, riviste e giornali che non è solo quello della nostra biblioteca, già di per sé ricco e prezioso, ma che si allarga anche a quello offerto dalle sei biblioteche della zona e di Milano. Visitando un giorno qualunque le sale studio, quelle dedicate ai bambini e ai ragazzi, si percepisce come la nostra biblioteca sia un servizio ritenuto tra i più apprezzati dai cernuschesi di ogni età. E che viene alimentato anche dal prezioso lavoro dei volontari che qui ogni giorno si impegnano per promuoverlo insieme ai dipendenti comunali. A loro va il nostro grazie, per una biblioteca sempre più aperta, ricca e accogliente». Nella stessa occasione il sindaco Eugenio Comincini ha anche annunciato l'approvazione da parte dell'Amministrazione di un progetto per realizzare a partire dalla primavera una serie di interventi sulla struttura per renderla più accogliente e all'avanguardia.

«L'intervento già previsto nel bilancio comunale - ha detto Comincini - prevede la ridefinizione degli spazi interni con una nuova sezione per i new media. Allo stesso tempo, intendiamo trovare una soluzione definitiva per ripulire da scritte i muri esterni della struttura coinvolgendo proprio i più giovani».

Non solo libri nelle sale lettura Per gli utenti iniziative e agevolazioni

Lecture per i piccoli e i piccolissimi accompagnati da nonni e genitori, laboratori per le scuole, conferenze storico-culturali, presentazioni di libri. Sono tantissime le iniziative che ogni anno la Biblioteca di Cernusco sul Naviglio ospita nelle sue sale.

Non solo un servizio per studenti e lettori, quindi, ma anche luogo di aggregazione importante. A questo si vanno a sommare anche una serie di agevolazione che gli utenti possono ricevere dal momento in cui si 'tesserano'. Tra questi, importanti sconti per cinema e teatri di Milano e dei Comuni della Città Metropolitana. Anche quest'anno, infatti, sono state rinnovate da parte del Sistema Bibliotecario di cui fa parte anche Cernusco le convenzioni che permettono a tutti gli utenti del Sistema, presentando la propria tessera, di usufruire degli sconti.

L'elenco completo delle strutture che aderiscono all'iniziativa si può consultare sul sito del Comune nella sezione della Biblioteca.



Un Natale di condivisione

Ricco calendario di eventi pensato dall'amministrazione per creare momenti di condivisione e di solidarietà

Un Natale ricco di colori, luci, musiche e momenti di incontro nelle vie e nelle piazze della città. Il conto alla rovescia è iniziato: nel pomeriggio di sabato 28 novembre sono stati molti gli appuntamenti che hanno dato ufficialmente



la via al ricco programma di iniziative che anche quest'anno l'Amministrazione comunale ha realizzato, anche in collaborazione con le associazioni del territorio. Un'inaugurazione 'itinerante' che ha toccato i tre luoghi simbolo di questo Natale: piazza Gavazzi, dove è stato presentato il **Presepe Gigante** (arrivato in città anche grazie al contributo del Centro Cooperazione Cernuschese), opera degli artisti Filip Moroder Doss e Thomas Comploi arrivata direttamente dalla Val Gardena e pensata come scultura 'interattiva' in cui i passanti non sono solo spettatori ma possono 'interagire' con le statue che rappresentano la Natività; piazza Matteotti dove quest'anno ha trovato posto il tradizionale **albero di Natale** che, con la sua



accensione, ha dato il via ufficiale alle iniziative; piazza Unità d'Italia, illuminata da spettacolari palle di luce e da un albero stilizzato.

Qui sarà ospitata fino al 17 gennaio la **pista da pattinaggio** (aperta tutti i giorni fino al 6 gennaio dalle 10 alle 23; chiusura il 24 alle ore 20; il 25 dicembre e l'1 gennaio apertura dalle 14; il 31 dicembre apertura prolungata fino all'1.00).

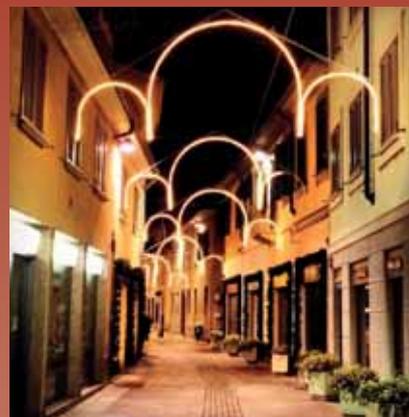
«Anche quest'anno il programma di eventi culturali e i momenti di incontro che segneranno queste feste natalizie sono moltissimi - spiega l'assessore alla Cultura Rita Zecchini -. Fino a metà gennaio musica classica, conferenze, eventi nelle strade e nelle piazze accompagneranno i cernuschesi con proposte proprio per tutti i gusti».



Il programma completo degli eventi è scaricabile dal sito internet del Comune

all'indirizzo www.comune.cernuscoalnaviglio.mi.it. I giorni clou saranno quelli di Natale e Capodanno: il 24 dicembre dalle 16 le strade del centro si riempiranno delle note della Piva a cura della Banda de Cernüsc e la pista da ghiaccio ospiterà lo spettacolo 'Babbo Natale On Ice'. Anche il 31 dicembre piazza Unità d'Italia sarà protagonista con la grande festa di Capodanno su ghiaccio. «Il Natale è occasione privilegiata per stare insieme e mai come quest'anno sentiamo tutti il bisogno di sentirci più vicini, di essere ancora più comunità - spiega il Sindaco Eugenio Comincini -. Le tante iniziative organizzate all'aperto e al chiuso saranno ulteriore occasione per ritrovare insieme serenità e Pace. Ringrazio commercianti e associazioni per lo sforzo corale condotto che permette alla città di godere di importanti eventi e iniziative di alto livello culturale».

Le vie della città si sono illuminate anche grazie ai commercianti



Comune e commercianti hanno fatto squadra per rendere il centro cittadino, e non solo, luminoso e accogliente.

E' un progetto condiviso quello che ha permesso quest'anno di illuminare tutte le vie e le piazze del centro cittadino insieme a viale Assunta che ha visto coinvolte 129 attività commerciali. Saranno oltre 110 le luminarie che illumineranno il Natale a Cernusco e che proprio in questi giorni sono in fase di installazione con un investimento totale di circa 13mila euro, 4mila dei quali investiti dal Comune. «Ho rivisto in questi mesi di confronto e costruzione del progetto 'Illuminiamo il Natale' l'orgoglio di molti negozianti nell'essere propositivi insieme al Comune per rendere più bella e accogliente la nostra città per il Natale - spiega l'assessore al Commercio Ermanno Zacchetti -. E' questo il vero senso delle luminarie per i commercianti di Cernusco: per questo li ringrazio davvero, insieme anche al Mandamento di Melzo dell'Unione Commercianti e ai suoi rappresentati di Cernusco che oltre al lavoro condotto insieme per il progetto 'Illuminiamo il Natale' anche quest'anno hanno garantito la copertura economica del Trenino di Natale, nelle giornate del 5, 6 e 8 dicembre».

Vi presentiamo il



Un piatto antico descritto in un manoscritto medievale e ancora oggi sulle nostre tavole diventa suggestione per un progetto comunitario di marketing territoriale. Nasce da questa idea il 'Raviggiolo di Cernusco sul Naviglio', piatto interpretato 'per come poteva essere' dallo chef stellato Giancarlo Morelli e intorno al quale il Comune di Cernusco sul Naviglio svilupperà una serie di azioni di promozione territoriale coinvolgendo ristoratori, associazioni e cittadini. L'idea parte dall'antico manoscritto del 1548 'Catalogo dell'inventori delle cose che si mangiano, delle bevande ch'oggi s'usano' dell'umanista milanese Ortensio Lando in cui viene descritta l'origine del 'raviolo'. L'autore racconta in un passaggio: «*Libista contadina lombarda da Cernuschio: fu l'inventrice di far raffioli avviluppati nella pasta, dispogliati detti da lombardi mal fatti*». Intorno a questa scoperta dell'origine del 'raffiolo' il Comune di Cernusco, in occasione di Expo 2015 e all'interno di 'Cernusco 2032: la città dell'innovazione' che riunisce idee e azioni in tema di attività produttive, new media, ambiente e mobilità sostenibile, ha quindi svi-



luppato il progetto di marketing territoriale 'Il Raviggiolo di Cernusco sul Naviglio'. Ad accettare con entusiasmo la sfida di riscoprire l'antica ricetta tipica del raviolo lombardo e di reinterpretarla attraverso maestria e creatività culinaria, ci ha pensato lo chef Giancarlo Morelli che ha quindi realizzato il '**Raviggiolo di Cernusco sul Naviglio**'. Ricostruita in maniera completa per la prima volta nel marzo 2015 all'interno della 92ª edizione della Fiera di San Giuseppe di Cernusco, la storia di Libista e del Raviggiolo di Cernusco sul Naviglio è ora a disposizione della città, delle sue realtà formative, associative e produttive-commerciali, affinché possano arricchirla con proposte e iniziative, sempre rispettandone l'originaria modalità di divulgazione aperta e non esclusiva. «L'iniziativa legata a Libista e al Raviggiolo - spiega il Sindaco Eugenio Comincini - mixa elementi leggendari e storici in un connubio ideale per consentire di creare un brand e un'azione di marketing territoriale:



Lo chef Morelli insieme (sulla destra) al sindaco Comincini e (da sinistra) all'assessore Zacchetti con lo scrittore Luigi Frigoli

si tratta di un'occasione offerta alla città per riscoprire un dettaglio della propria storia ma anche e soprattutto per proporsi con idee innovative ed attrattive. La partecipazione a questo progetto dello chef Morelli, che per noi ha creato il piatto e che oggi ha reso possibile realizzare concretamente quello che era solo una suggestione, ha arricchito e reso ancor di più affascinante questo progetto che è solo al suo inizio. Da questo momento in poi, l'idea è quella di fare rete con ristoratori e pastifici locali per costruire insieme alla città una storia nuova, con le radici piantate nella nostra tradizione e lo sguardo rivolto a quello che Cernusco sarà domani». «Con il Raviggiolo di Cernusco sul Naviglio, mettiamo in circolo un'idea - spiega l'assessore alle Attività Produttive e New Media Ermanno Zacchetti - . Ed è ricca di fascino e di significato la possibilità che la storia di una contadina medievale cernuschese, citata in un libro di quasi 500 anni fa, possa essere uno degli strumenti attraverso il quale costruire oggi, con azioni concrete, il futuro della nostra città».

Polizia locale in festa per celebrare San Sebastiano Mercoledì 20 gennaio dalle 10.30 cerimonia in Filanda

Un momento per ritrovarsi e fare il punto su quanto è stato fatto nel corso dell'ultimo anno dalla Polizia Locale. Torna anche quest'anno il consueto appuntamento con la Festa di San Sebastiano, protettore di quanti prestano servizio in Polizia Locale. L'appuntamento è alle 10.30 di mercoledì 20 gennaio in Filanda. Dopo la benedizione della Bandiera del Corpo da parte del Prevosto di Santa Maria Assunta Don Ettore Colombo, seguirà il saluto del Comandante della Polizia Locale di Cernusco Silverio Pavesi. Subito dopo sarà presentato il resoconto dell'attività 2015 della Polizia Locale attraverso le relazioni degli Ufficiali responsabili dei vari servizi che forniranno un quadro del bilancio annuale dell'attività con le cifre sul numero di incidenti stradali, i controlli effettuati, le sanzioni e le denunce e altro ancora. Nel corso della mattinata saranno anche conferiti i nuovi distintivi di grado ad alcuni operatori del Corpo. La cerimonia si concluderà con i saluti del sindaco Eugenio Comincini.

FNO

diretto con i gruppi consiliari



La mozione sulla Legalità approvata in Consiglio nel maggio 2015 è ora in fase di attuazione, con alcuni risultati concreti già raggiunti - Il codice etico è stato adottato da Giunta e Consiglio.

In un precedente numero avevo illustrato i contenuti della mozione sul tema della legalità da me presentata in Consiglio il 4 maggio scorso e votata dalla maggioranza e da parte dell'opposizione.

Come affermavo già in quel numero, sebbene Cernusco sia un comune tuttora libero da fenomeni di illegalità diffusa, è necessario lavorare proattivamente affinché fenomeni di illegalità e corruzione non si diffondano nella nostra città, consapevoli che gli "anticorpi" si coltivano a partire dalla giovane età e, crescendo, si vivono nel quotidiano.

La politica è chiamata a svolgere un ruolo primario e responsabile per contrastare il dilagare dei fenomeni corruttivi e di illegalità, a partire dal comportamento quotidiano di chi fa politica.

Con questo articolo informo sui risultati ottenuti successivamente alla presentazione della mozione.

Come richiesto dalla mozione:

- durante la riunione di giunta del 14 luglio 2015 è stata adottata da sindaco e assessori la Carta di Avviso Pubblico, il codice etico che indica concretamente come un buon amministratore debba declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione e le conseguenze nel caso in cui venga adottata una condotta non in linea con essi, accettando anche le dimissioni dalla carica nei casi più gravi.

Con l'adesione a questo codice etico la Giunta si impegna a comportarsi secondo i criteri inclusi nella carta.

- Il Sindaco, in data 15 luglio 2015 ha creato la delega alla Legalità, affidandola a Mariangela Mariani, quale Consiglieria delegata.

- Il comune di Cernusco ha aderito alla associazione "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie"

- La Consiglieria Mariani durante il Consiglio comunale del 1 ottobre ha proposto a tutti i Consiglieri l'adesione alla Carta di Avviso Pubblico, in modo che oltre alla giunta, anche il Consiglio faccia propri i criteri in essa contenuti. L'adesione è stata approvata da 13 Consiglieri (PD, Vivere Cernusco, Sinistra per Cernusco, Movimento 5 stelle e Gruppo Misto) e ha registrato l'astensione di 4 Consiglieri (Forza Italia, Lega Nord e Persona e Città).

- La consiglieria Mariani ha cominciato a operare in sinergia con gli assessori per promuovere iniziative sul tema della legalità.

Come prossimi passi di questo percorso attendiamo la presentazione dei progetti e delle iniziative su cui la Consiglieria Mariani sta lavorando assieme agli assessori coinvolti.

Auspico che, essendo la delega a termine a fine 2015, il sindaco la rinnovi fino alla fine del mandato.



Fabio Colombo
Presidente del Consiglio Comunale



Innovare i servizi per migliorare la qualità della vita dei cernuschesi

Negli ultimi mesi sono state avviate tre iniziative che mirano a potenziare alcuni dei servizi che influenzano di più la **qualità della vita** dei cernuschesi: i servizi sociali, l'istruzione e l'igiene urbana. I **servizi sociali** saranno affidati, a partire dai primi mesi del 2015, alla nascente Unione dei Comuni che ne curerà la gestione. All'interno di questo Ente, insieme ai gruppi consiliari dei Comuni aderenti (Bussero, Cambiagio, Carugate, Gorgonzola e Pessano con Bornago), il PD cittadino si sta impegnando nel valorizzare le potenzialità che questa forma innovativa di gestione comporta, erogando servizi **di qualità** con un occhio **attento ai costi**, individuando soluzioni inedite per i Comuni lombardi delle nostre dimensioni. Il 26 settembre, in via Goldoni, all'altezza della cascina Galanta, è stata

posata la prima pietra del nuovo istituto scolastico cittadino. Il complesso ospiterà una scuola materna e una scuola elementare per un totale di 24 aule oltre ai laboratori. Saranno così ampliati gli spazi scolastici cittadini garantendo la presenza **di una scuola di prossimità** in un'area della città che ha visto negli anni una forte espansione abitativa, una scuola nuova, **funzionale, di qualità**. Si sta infine perfezionando l'ingresso di Cernusco Verde nel gruppo Cem Ambiente per la gestione dei **servizi di igiene urbana** (raccolta rifiuti e pulizia urbana). Questa scelta consentirà di **ridurre le tariffe** nei prossimi anni grazie a una **migliore efficacia** nella gestione del servizio (migliore impiego del personale e adeguamento degli automezzi) e alla sperimentazione di un nuovo **sistema di tariffazione puntuale**. L'obiettivo è quello di **differenziare il 70% dei rifiuti** entro il 2017, promuovendo degli standard di sostenibilità ambientale elevati, riducendo i costi di smaltimento e aumentando gli introiti derivati dal conferimento di una raccolta migliore. Il nuovo sistema, attivo da maggio 2016, prevede che sia assegnato annualmente a ogni utenza un numero determinato e sufficiente di sacchi per il secco (**Ecuosacchi**) che incentiveranno una attenta e corretta raccolta dei rifiuti. Il nostro impegno proseguirà affinché queste iniziative siano monitorate e potenziate nella prospettiva di migliorare la qualità dei servizi nella nostra città. Aiutateci a farlo con consigli e contributi venendoci a trovare nella nostra sede di via Fatebenefratelli 9 o sulla pagina facebook (www.facebook.com/pdcernusco) o sul sito web (<http://pdcernusco.blogspot.it/>).

Pietro Melzi
Gruppo Consiliare Partito Democratico



La paura e il coraggio

"...Ho paura di voi, ho il coraggio di venire tutti i giorni ad avere paura di voi...", con queste parole l'insegnante-attore Valerio Mastrandrea cerca di spiegare il concetto di paura ad una classe di migranti, nel bellissimo film-non film di Daniele Gaglianone, "La mia classe". Dentro questo breve passaggio ci sono tutte le ragioni e qualcosa in più del racconto del dramma e del senso del fenomeno migratorio, la sua complessità, i suoi nodi, i punti critici e le ricchezze che ci porta. L'Italia in questi anni è stata approdo, o a volte semplice avamposto di arrivi, fughe e ripartenze. Migliaia di persone che intraprendono viaggi difficili, pericolosi, con l'unico obiettivo di migliorare e rendere più civile e accettabile la propria condizione di essere umani. A noi in genere viene mostrata, e troppo spesso spettacolarizzata e a volte maldestramente (e in qualche caso cinicamente) servita la parte finale di questo percorso, dimenticando o trascurando le motivazioni di queste odissee. E il primo e forte co-

raggio sta proprio lì, nel cercare di conoscere, attraverso un'informazione corretta le storie di questi paesi, spesso vittime sacrificate di politiche estere scellerate, o di equilibrismi che puntano a tornaconti momentanei, senza una visione di respiro, in grado di prospettare un futuro pacifico e sereno. Una visione che anche dal punto di vista economico sarebbe molto più conveniente, dove la politica dovrebbe tornare con "coraggio" protagonista. In questi anni Cernusco, con le scelte di questa amministrazione e la collaborazione viva, attenta e umana di molti pezzi della società cernuschesa, ha cercato di affrontare la questione in maniera intelligente e seria, senza lasciarsi prendere da facili isterismi, o stereotipi furbeschi. La vocazione internazionale di Cernusco è sempre stata elemento di conoscenza, dialogo e crescita di una comunità, scambio continuo a più livelli di storie ed esperienze. E' un patrimonio che si è irrobustito in questi anni, ha dato il via a progetti, servizi e iniziative culturali, volte a promuovere l'accoglienza, l'incontro e il confronto, per non dover un giorno più avere paura, sia di "voi", ma forse soprattutto di "noi".

Daniilo Radaelli
Sinistra per Cernusco



Cittadinanza: il ruolo fondamentale della scuola

Inclusione-legalità: binomio che deve sostituirsi a emarginazione-illegalità

Nel consiglio comunale del 4 novembre abbiamo approvato il Piano per il Diritto allo Studio 2015-2016. Come negli anni scorsi, il Piano evidenzia la grande attenzione della nostra Amministrazione per il settore educativo: sono infatti ingenti sia le risorse destinate al funzionamento delle scuole e ai progetti didattici, sia gli investimenti destinati alle strutture scolastiche, dalle manutenzioni straordinarie all'avvio del cantiere per la realizzazione della nuova scuola. Quando ancora Vivere Cernusco era sui banchi dell'opposizione, più volte aveva sottolineato come la crescita edilizia e demografica della nostra città non fosse accompagnata dalla realizzazione di servizi adeguati. Ora non è più così. Anche per merito del lavoro prezioso del nostro Giordano Marchetti, per due mandati assessore con deleghe all'Urbanistica e al Patrimonio, la nostra città ha visto, da una parte un freno alla cementificazione, dall'altra la realizzazione di Opere Pubbliche importanti, a partire dal Centro Diurno Disabili per arrivare al cantiere del nuovo Polo Scolastico. Tornando al Piano per il Diritto allo Studio, vorrei sottolineare uno degli aspetti che avevo già apprezzato lo scorso anno: la presenza, tra le macroaree di intervento progettuale condivise tra scuole e assessorato, di due ambiti fondamentali, oltre che strettamente connessi: l'inclusione sociale e l'educazione alla cittadinanza e alla legalità. La prima è infatti premessa e fondamento per la seconda. Essere cittadini, membri di una comunità, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, passa per il riconoscimento che ogni persona, indipendentemente dalla sua provenienza e dalla sua condizione sociale, ha questi diritti. Ogni persona è però tenuta a rispettare i doveri che l'appartenenza a una comunità comporta. Lo ha sottolineato anche il Pontefice, in un recente incontro con le comunità Rom e Sinti: mandare i figli a scuola e rispettare le leggi sono la via maestra per radicare ogni pregiudizio e diffidenza nei confronti di culture diverse. Ciò diventa ancora più pressante in un momento come questo, in cui il nostro Paese si trova ad affrontare l'accoglienza di tante persone che fuggono da guerre e povertà, accoglienza che anche la nostra Amministrazione ritiene doverosa e di cui si è fatta parte attiva, ma che non può prescindere da assunzioni di responsabilità reciproche. Inclusione-legalità è il binomio che dovrebbe sostituirsi a quello, troppo frequente, emarginazione-illegalità e in questo la scuola assume un ruolo fondamentale.

M. Angela Mariani
Capogruppo di Vivere Cernusco



Stimate cittadine/cittadini, ho costituito circa un anno fa (novembre 2014) il GRUPPO MISTO in seno alla Minoranza del Consiglio Comunale; le motivazioni furono più volte rese note. Ho proseguito nell'opposizione all'ampliamento del Centro Carosello. La ragione per cui richiamo tale oggetto, sta nella mia convinzione che l'Amministrazione Comunale, nonostante il protrarsi di un silenzio tombale su tale argomento, stia dissimulando un'operazione di affiancamento alla Eurocommercial Properties nel suo progetto di ampliamento. La mia convinzione è scaturita dalle seguenti osservazioni: 1° la delibera per tale affiancamento fatta approvare il 28-07-2014, non è mai stata annullata nonostante il profondo cambiamento subito dal progetto dopo tale delibera.

2° su tale delibera, si sosterebbe l'accordo di ampliamento, senza sottoporlo al giudizio della cittadinanza cernuschese, per esempio con un referendum che, in punta di democrazia, sarebbe la sola cosa da farsi, soprattutto per un Partito Democratico.
3° nel C.C. Del 1-10-'15: PLIS EST DELLE CAVE si nota l'estromissione dal perimetro del Parco dell'area per l'ampliamento del citato Carosello. Quest'ultima è la prova delle intenzioni dell'Amministrazione sulla aversata questione. Stimati concittadini/e, tornerò a relazionarVi sull'operato del Gruppo Misto in particolare sull'argomento TASSE.

GRUPPO MISTO
Claudio Keller



Cernusco Verde, la sporcizia e la mala gestione del Partito Democratico

La sporcizia sulle strade e sui marciapiedi di Cernusco è sotto gli occhi di tutti, tutti i giorni. Colpa dell'inefficienza della Cernusco Verde e della cattiva gestione dell'Assessore e del Sindaco che ne sono i responsabili politici. Anche il cimitero che era seguito in maniera vergognosa dalla Cernusco Verde ha ritrovato dignità solo ora gestito con meno dipendenti di prima da una società privata. Per quanto riguarda i rifiuti, se da una parte i cittadini pagano la TARI e se non differenziano vengono multati, l'Assessore non dà un indirizzo preciso alla Cernusco Verde per effettuare la raccolta differenziata nei mercati e nei centri sportivi incidendo negativamente sui conti e dando così prova di cattivo senso civico. La Cernusco Verde, partecipata al 100% è sempre stata gestita dal Sindaco Comincini e dal Partito Democratico con i suoi uomini di punta

come fosse una proprietà del partito, inserendo ai vertici del consiglio d'amministrazione i membri del direttivo a partire dal suo ex segretario, mentre il PD ha sempre rivendicato per sé la carica di Assessore che indirizzava la politica della Cernusco Verde. La CEM in cui confluisce ora la Cernusco Verde resta il classico carrozzone che si sostituisce alla carrozzina. Insomma una super partecipata di comuni e province. Purtroppo si continua con l'invasione del pubblico nell'ambito privato dove il clientelismo e la gestione di partito possono sempre trovare casa mentre i cittadini ne pagano sempre il relativo disservizio.

Claudio Gargantini
Consigliere comunale Persona e Città



Per una Cernusco più pulita, bella e sicura

Una città ha valore più è pulita e "viva". Nella Cernusco del 2015 c'è molto da fare: incuria, sporcizia e trascuratezza in alcune zone non sono accettabili. **Sicurezza e Decoro sono 2 Obiettivi fondamentali: dovere di ogni cittadino e di chi Amministra.** Sono servite le nostre interrogazioni e il comitato di cittadini per dare al **nostro Cimitero più pulizia e decoro:** notiamo pareri più positivi sulla pulizia (con meno personale!) del nostro Campo Santo. **Chiediamo ai cittadini di segnalarci problemi e proposte per contribuire a risolvere disservizi e incurie.** Una città più pulita è più vitale: il Commercio anche a Cernusco è in difficoltà.

Alzare **la guardia sulla Sicurezza: tanti cittadini hanno subito furti e rapine.** Si arriva al **paradosso del bel Centro Sportivo di via Buonarroti: telecamere installate che non funzionano.** Alla faccia di sicurezza e controllo del territorio. **Meno risorse: Usiamole Meglio.** Il dissesto di certe amministrazioni di Campania, Calabria, Sicilia e Lazio non è più sostenibile! Significa **Tasse più alte e servizi non sempre ade-**

guati. Un serio ragionamento sul federalismo fiscale è doveroso. Non è coesione sociale se sempre gli stessi "pagano" spreco e ritardo di altri: Renzi dovrebbe introdurre criteri di premialità e responsabilità. Tutta la Città può contribuire a **sostenere Sport e Volontariato,** con il giusto risalto a ricorrenze come i **60 anni di AVIS Cernusco, cui va il nostro sentito GRAZIE.**

Gianluigi Frigerio e Giuliano Mossini



Cernusco in CEM. Era davvero l'unica soluzione?

La decisione di cedere il servizio di igiene urbana al CEM e, quindi, di fatto dare avvio al processo di smantellamento della Cernusco Verde non era una scelta obbligata. Infatti, si sarebbe potuto puntare ad un rilancio della nostra municipalizzata facendo leva sui punti di forza, come il servizio di raccolta dei rifiuti e la gestione della piattaforma ecologica, e intervenendo per migliorare le aree più deboli. La ricerca di una gestione più efficiente ed efficace avrebbe potuto portare ad una valorizzazione delle attività di Cernusco Verde nel suo complesso, migliorando il servizio offerto e soprattutto mantenendo la vicinanza con la cittadinanza. Una prossimità che andrà invece a perdersi una volta entrati in CEM. La grandezza e il potere contrattuale del consorzio fanno infatti presagire che, nonostante le linee guida contenute nel capitolato di appalto, il CEM andrà a gestire il servizio di igiene urbana secondo le proprie politiche e necessità; il tutto con buona pace dei desiderata dell'amministrazione comunale o delle esigenze dei Cernuschesi.

Senza contare poi che al termine di questa operazione, cioè quando anche il servizio di cura del verde urbano sarà ceduto a terzi, alla Cernusco Verde (e quindi ai Cernuschesi) rimarrà in mano solo la gestione dei parcheggi. Un servizio, quest'ultimo, che risulta però difficilmente cedibile a terzi, in particolare per via della proprietà del parcheggio ecopark della filanda, e che quindi obbligherà a mantenere in vita la Cernusco Verde solo per la sua gestione, senza alcuna possibilità di sviluppo o investimenti per migliorare il servizio offerto.

Cristian Mandelli
Capogruppo Lega Nord



Baratto amministrativo: pagare le tasse senza spendere soldi.

Ormai tutti conosciamo la portata della crisi economica che stiamo vivendo e servono soluzioni; e allora perché non pagare le tasse locali direttamente con il proprio lavoro? Sì proprio così, infatti da oggi il cittadino può pagare il suo debito con l'Amministrazione svolgendo lavori per il proprio Comune. Il M5S di Cernusco propone, attraverso una proposta da discutere in Consiglio Comunale, di istituire il cosiddetto "Baratto Amministrativo". In altre parole barattare i debiti col Fisco mettendosi a disposizione del proprio Comune di appartenenza effettuando lavori socialmente utili. Una misura introdotta a novembre dalla legge 164 del 2014. È il cosiddetto "Baratto Amministrativo". La fattiva collaborazione tra Amministrazione e cittadini rappresenterebbe anche uno stimolo a diffondere maggiore senso civico, fornendo esempio di vicinanza delle Istituzioni alle problematiche quotidiane dei cittadini. E' proprio in questi giorni che ci stiamo rivolgendo all'intero Consiglio Comunale affinché impegnino il Sindaco e la Giunta a portare in discussione la proposta e definire la possibilità inerente alla collaborazione tra cittadini e amministrazione. Alcuni esempi sono: manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza dei parchi, giardini ed aiuole e dei luoghi pubblici, assistenza alle scolaresche, sgombero neve, ripristino inefficienze presenti negli edifici pubblici. Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte potrà essere attuato in funzione del relativo costo orario previsto per legge della mansione che il cittadino andrà a svolgere.

Il Consigliere Comunale M5S
Aimi Mauro



*Buone Feste
a tutti !!!*

